

## L'acqua del rubinetto aiuta l'ambiente. Coop promuove "l'acqua di casa mia"

Scritto da Denise Lai

Mercoledì 21 Novembre 2012 00:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 25 Novembre 2012 14:22

---

Lo sappiamo tutti, bere acqua fa bene all'organismo, considerando che il nostro corpo è composto da circa il 70% di questo liquido sano e naturale. Quello che probabilmente non sappiamo è che per portare sulla nostra tavola il prezioso alimento, l'ambiente resta gravemente danneggiato. Oggi per imbottigliare e trasportare con i TIR soltanto 100 litri d'acqua minerale, per circa 100 Km, si verifica un'emissione pari a 10 Kg di CO<sub>2</sub> (biossido di carbonio, comunemente chiamato anidride carbonica). E tutti (o quasi) conosciamo gli effetti di un eccessivo accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera, tra i quali l'alterazione dei delicati equilibri climatici. Qual è allora l'alternativa che ci consente di bere tanta acqua generando minore impatto ambientale? Semplice, scegliere l'acqua del rubinetto. Pensate che per gli stessi 100 litri consumati l'emissione di CO<sub>2</sub> sarebbe soltanto dello 0,04 Kg! Oltre al fatto che bevendo l'acqua di "casa" risparmiamo la fatica del trasporto e, ancor di più, abbiamo più soldi in tasca. Perché allora la maggior parte di noi si reca al supermercato per fare scorta d'acqua? La motivazione è abbastanza intuibile, siamo poco informati sulla composizione e sulla qualità di quella che arriva direttamente nelle nostre case.

Un primo passo verso una comunicazione più efficace e in linea con le tematiche promosse dalla sostenibilità ambientale, proviene proprio da una grande azienda che distribuisce anche acqua: la Coop.

Se nei prossimi giorni vi capiterà di fare la spesa in uno dei 1440 punti vendita che promuovono l'iniziativa, cercate tra gli scaffali una locandina con la scritta "Acqua di casa mia". Ecco, se l'avete trovata siete già a buon punto, perché se l'argomento vi colpisce e vi interessa fermatevi a leggere sotto lo slogan, troverete tutte le informazioni, aggiornate periodicamente, con la mappa delle fonti e le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua corrente.

Coop non vuole con questa promozione andare contro i produttori di acqua minerale, anche perché essa stessa detiene una quota di mercato con il suo prodotto a marchio. Ma proprio perché cosciente dei pericoli per l'ambiente, ha voluto fornire un contributo significativo, promuovendo un consumo più responsabile, anche rivisitando l'approvvigionamento del suo attuale prodotto.

Se anche dopo le informazioni reperite, grazie alle locandine dislocate nei punti vendita, l'acqua del rubinetto non vi soddisfa, allora acquistate pure le bottiglie, ma scegliete almeno quelle provenienti da fonti vicine alla vostra città, in modo tale da ridurre le emissioni dannose derivanti dal trasporto.

Denise Lai